



Generalmente un poeta si ispira ai propri sentimenti e allo stato d'animo che vive in quel momento, cercando di raccontarlo in rima.

Io che poeta non sono, nonostante il nome che porto, cerco di trovare nelle rime altrui lo stato d'animo che mi rispecchia.

Una cara amica croata, nel raccontarci le rispettive vicissitudini della vita, mi ha recitato una splendida poesia del poeta russo Michail Jur'evič Lermontov.

Chiedo scusa agli esperti e ai traduttori ma faccio del mio meglio a scrivervela.

Una vela solitaria

*Biancheggia una vela solitaria
nell'azzurra foschia del mare
che cosa cerca così lontano?
che cosa ha perso nel paese natio?*

*Giuocan le onde, il vento fischia
la prua di drizza e scricchiola
No, essa non cerca la fortuna
Ma non la sfugge neanche*

*Sotto di essa - l'azzurro del mare
Sopra di essa - dorata la luce del sol!
Ma essa irrequieta cerca la tempesta
Come se nella tempesta ci fosse la PACE!*

Lascio ad ognuno di Voi, ritrovare in queste parole un pezzo di se stessi, come io ho ritrovato me medesimo.